

**Elezioni del Direttore triennio 2023/2026**  
**Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine**

**PROGRAMMA DI LAVORO**  
**Candidato prof. BEPPINO DELLE VEDOVE**

Ho studiato presso il Conservatorio di Udine dall'anno 1976 al 1989 conseguendo i Diplomi in Organo e composizione organistica e in Clavicembalo. Vincitore per le cattedre di Organo e Clavicembalo del Concorso Ordinario del 1990, sono stato docente presso il Conservatorio di Palermo e, dal 1998, lo sono presso il Conservatorio Tomadini di Udine; qui ho ricoperto le cariche di Capo Dipartimento, Vicedirettore, membro del Consiglio Accademico e attualmente sono membro del Consiglio di Amministrazione.

Svolgo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Svizzera, Lettonia, Belgio, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Canada e Stati Uniti) con successo di critica e di pubblico. Dal 2004 sono organista titolare della Cattedrale di Udine.

Ho fondato e presiedo l'Associazione Culturale Accademia Organistica Udinese per la valorizzazione del patrimonio organario del Friuli; ho ideato e sono tuttora direttore artistico del Festival Organistico Internazionale Friulano "Giovanni Battista Candotti", giunto quest'anno alla XV edizione; coordino l'intensa attività dell'associazione che attualmente organizza e gestisce oltre cento concerti all'anno distribuiti nella nostra regione, nel Veneto e in Lombardia, e future partnership con Carinzia, Stiria, Tirolo e Istria. I concertisti invitati provengono da tutta la Comunità Europea e una trentina di concerti sono sempre riservati a giovani organisti dei conservatori italiani ed europei. È sostenuta economicamente dal Ministero della Cultura (FUS), dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e da numerose Amministrazioni locali e da privati (tra cui Fondazione Friuli, Danieli S.p.A., Zanutta S.p.A.).

Oltre agli appuntamenti concertistici, da anni l'Associazione è impegnata nell'organizzazione di quattro competizioni internazionali: Concorso Organistico Internazionale "Organi Storici del Basso Friuli", Concorso organistico internazionale "Fondazione Friuli" riservato a giovani organisti fino a 21 anni, Concorso Internazionale di esecuzione musicale "Antonio Benedetti" per organo e 4 mani e per formazioni con organo obbligato (Tricesimo - UD), Concorso Organistico Internazionale Rino Benedet di Bibione (VE). Sono stati inoltre istituiti corsi d'organo, in collaborazione con le parrocchie e con il sostegno della Fondazione Friuli, aperti a tutti in diverse località friulane,

frequentati nel tempo da decine di allievi, alcuni dei quali sono stati successivamente ammessi a questo Conservatorio mentre altri si stanno preparando al medesimo scopo.

Sulla base delle esperienze acquisite con le attività sopra descritte propongo all'attenzione di colleghe e colleghi il seguente programma.

**Il Conservatorio** è la nostra Istituzione accademica, destinata all'educazione e all'istruzione musicale dei nostri allievi: *loro* sono il fulcro e l'elemento principale della nostra professionalità. *Loro* sono il domani; *loro* ci permettono di insegnare; *loro* proietteranno nel futuro il nostro Conservatorio. Come istituzione di alta cultura deve inoltre presiedere anche a attività di ricerca e produzione, artistica e scientifica, in ossequio alla legge 508/99. Tutti i discorsi che si possono fare riguardo l'organizzazione, la gestione, la produzione e la ricerca vengono tuttavia meno se non mettiamo al primo posto l'educazione, l'istruzione e l'attività didattica musicale. Questo significa che l'Istituzione deve andar incontro agli studenti, ai diversi livelli, saper ascoltare le loro problematiche, le reali esigenze delle famiglie che li sostengono, cercando di proporre una Scuola in cui si sentano tutelati, sostenuti, consigliati nelle scelte che via via si impongono, aiutandoli poi a inserirsi nel mondo musicale, a coronamento del loro percorso di studio, mettendoli fin da prima possibile in condizione di partecipare convenientemente all'attività concertistica e crescere anche attraverso questa.

Per ottenere ciò cercherò di mettere in campo nel migliore dei modi tutte le risorse che il Conservatorio può offrire al fine di dare un forte impulso a:

**organizzazione della didattica** con progetti mirati a tutti i livelli su scala nazionale/internazionale, con riguardo sia ai corsi pre-accademici/propedeutici che accademici;

**produzione artistica** che, programmata con largo anticipo, consentirebbe agli studenti di aver un quadro completo della propria attività annuale e a tutti gli altri potenziali interessati, di poterne utilmente fruire.

Tutto questo dovrà andare di pari passo con una marcata attenzione nella **calendarizzazione e relativa comunicazione** delle diverse fasi dell'anno accademico (inizio e conclusione corsi e masterclass, esami, saggi, concerti, riunioni di dipartimento, collegi docenti, ecc...), da farsi con congruo anticipo per permettere a studenti e docenti di potersi organizzare al meglio.

**La comunicazione dovrà essere capillare su tutto il territorio** (anche tramite interazione e collaborazione con tutte le istituzioni didattiche musicali ivi operanti). Importantissima, a questo

proposito, l'attivazione di un **ufficio stampa** che giornalmente informi delle tante attività che vengono proposte all'interno e all'esterno del conservatorio. Questo è fondamentale per la nostra istituzione, purtroppo ancora ignorata da una grossa fetta di popolazione. Proporrò quindi di aprire le porte del conservatorio non solo in occasione dell'Open Day ma rendendo pubblici, ad esempio, gli esami dei livelli accademici, programmati e svolti in forma di concerto. Accanto all'Open Day proporrei eventi musicali anche nelle scuole elementari perché i ragazzi vanno avvicinati alla musica soprattutto in quell'età. Si potrebbe inoltre pensare ad una **rivista** (sia pur di poche pagine) che potrebbe essere distribuita periodicamente presso le varie biblioteche comunali, associazioni e scuole musicali del territorio e allegata ai programmi di sala dei concerti organizzati dal Conservatorio.

Imprescindibili saranno le **collaborazioni e le convenzioni** con le istituzioni musicali del territorio le cui relazioni andranno confermate e potenziate. Sarà mia cura creare più occasioni d'incontro affinché il Conservatorio ritorni un'istituzione familiare e non un orizzonte irraggiungibile, pur rimanendo comunque la più alta istituzione musicale del Friuli. Sono certo che questo favorirà fra l'altro un incremento delle iscrizioni ai corsi pre-accademici e, di conseguenza, un potenziamento di quelli accademici.

Per quanto riguarda la **didattica** ritengo necessario ridiscutere alcuni punti fondamentali. Propongo una revisione graduale dei piani di studio e regolamenti, soprattutto dei corsi pre-accademici, in vista di una loro miglior armonizzazione con il prosieguo degli studi (sono palesi le lamentele a riguardo sia di insegnanti, sia di studenti e famiglie che delle associazioni musicali attive sul territorio sia in campo didattico che concertistico), compresa la razionalizzazione del recupero di eventuali debiti. Un'attenzione particolare sarà posta a tutte le classi che necessitano di pianista accompagnatore: se un tempo era sufficiente solamente qualche prova prima dell'esame, oggi è indispensabile una sua presenza costante e continua come previsto dagli ordinamenti accademici di altri Stati (Erasmus docet). Va da sé che gli adempimenti amministrativi connessi devono essere eseguiti a tempo debito e non ad anno accademico terminato! Idem dicasi per masterclass brevi o annuali: mi adopererò per migliorare e snellire i relativi iter amministrativi.

Fondamentale la continuazione delle attività che riguardano la liuteria: ringrazio il direttore uscente per aver fortemente voluto il **Corso libero di Liuteria**. Tuttavia, ritengo necessario pubblicizzare con più incisività questa nuova realtà per garantire una maggior presenza di studenti potenziandone e ottimizzandone i servizi in modo da renderli fruibili a tutti, docenti compresi.

Verrà incentivata il più possibile la **produzione artistica** da tenersi in sede e sul territorio, come già anticipato. Tale produzione, volta a valorizzare anche i nostri docenti oltre agli studenti, comprenderà: i già citati **esami dei corsi accademici**; attività specifiche (**laboratori** con prove aperte) volti all'allestimento di repertori di particolare interesse storiografico, musicologico e didattico; i **saggi finali** dei migliori studenti del conservatorio, che sarà mio compito ripristinare, calendarizzati nel mese di maggio previa audizione.

Produzione artistica a 360 gradi significa anche **ricerca e internazionalizzazione**: grazie alla posizione geografica del nostro Friuli, ai rapporti instaurati da studenti e docenti con l'Erasmus, grazie anche alle eccellenze di studenti/docenti che abbiamo la fortuna di avere, grazie a tutto questo potremmo diventare veramente una fucina di eventi internazionali!!

Inoltre, ogni ulteriore iniziativa utile per la funzionalità della **biblioteca** e per il suo inserimento nei circuiti cittadino, nazionale ed internazionale verrà implementata.

Per quanto riguarda **diritti e doveri dei docenti** ripristinerei senz'altro la compilazione del **calendario individuale** delle lezioni di ciascun docente all'inizio dell'anno accademico, mettendo di conseguenza in chiaro i criteri per la concessione delle **ore eccedenti** al momento della composizione delle classi. Propongo poi un paio di incontri con chi di competenza per risolvere e chiarire la valenza del **registro elettronico** e la relativa compilazione in caso di problematiche che sono state evidenziate nel Collegio Docenti del 19 luglio 2023, considerato che dopo l'anno di prova, dal prossimo 2 novembre 2023 entrerà a pieno regime.

Circa i **Dipartimenti** penso che andrebbero meglio osservati i compiti degli stessi e le responsabilità dei coordinatori (per esempio composizione delle classi, distribuzione degli studenti - essenziale in caso di lezioni collettive, ore aggiuntive). È mia intenzione decentrare **funzioni e responsabilità** a quanti colleghi si renderanno disponibili.

Ancora, ritengo di dover intensificare gli sforzi nel settore della **digitalizzazione**, peraltro connesso con il tema generale della **Comunicazione**. A tale proposito è urgente un aggiornamento del **sito istituzionale** implementandolo con gli strumenti messi a disposizione da *Designers Italia* utili a creare i moderni servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Visto il completamento della rete e del wi-fi del Conservatorio verrà definito un **sistema di informazione in tempo reale** (grandi monitor in entrata, in via Treppo, creazione di una App dedicata, ecc...) dove possano essere visualizzate le news di qualsiasi tipo a fianco di orari e calendari regolari di lezioni, esami, prove e ogni altra attività.

Propongo inoltre di istituire un **sistema automatico di prenotazione aule**: pianificazione automatica e ordinata delle prenotazioni significa offrire un servizio in più a studenti e docenti, meno perdite di tempo e spiacevoli sovrapposizioni dell'ultimo momento. Ho perciò in mente di dotare il Conservatorio di un nuovo gestionale quale quello prodotto da *EasyStaff* (softwarehouse nata e insediata a Friuli Innovazione nel 2007, facente parte del Gruppo Zucchetti), specializzato nella gestione di problematiche combinatorie relative alla pianificazione dei calendari e all'assegnazione delle risorse, già in uso in diversi conservatori e università e può essere implementato con la gestione degli esami.

Penso anche alla possibilità di seguire in determinati casi lezioni on-line grazie agli strumenti che abbiamo già a disposizione per uso didattico e al collegamento chiamato "**Lola**" (**Low latency audio visual streaming system**), volto a ottimizzare le prestazioni musicali in cui gli esecutori sono distanti migliaia di km ma possono restituire un'immagine e un sonoro sincrono.

Sempre con riferimento al nostro sito istituzionale, mi adopererò al fine di rendere ufficialmente note le decisioni del Consiglio Accademico pubblicandone le varie **delibere e verbali**.

Verrà dato il massimo impulso al completamento dei lavori di ristrutturazione della **sede**: si potrà finalmente disporre di un numero congruo di aule di adeguate dimensioni e un auditorium di media grandezza che ci permetterà di ospitare le nostre produzioni artistiche in un contesto più rappresentativo. Infine, verrà valutata la possibilità di migliorare il comfort nelle aule in cui, soprattutto nei mesi più caldi, risulta difficile far lezione. Sempre a proposito delle aule e di spazi per la permanenza in sede di studenti, docenti e personale, mi impegnerò ad individuare ulteriori soluzioni di arredamento e di comfort, in linea con gli standard internazionali, al fine di renderli più accoglienti anche ad un'utenza interregionale e internazionale.

Concludo con la promessa di un personale impegno e massima dedizione chiedendo fin d'ora l'appoggio e la collaborazione dei miei sostenitori e di quanti vorranno condividere questa nuova eventuale avventura!!

Udine, 11 settembre 2023